



**Ai Dirigent, Iscritti e simpatizzanti della
LIGA VENETA REPUBBLICA**

Oggetto: NOTIZIE IN MERITO ALLE ELEZIONI REGIONALI DEL 28/29 marzo 2010.

Cari amici,

già al congresso del 12/09/2010 la Liga Veneta ha scelto di privilegiare la lista unitaria dei movimenti e partiti "Venetisti" per presentarsi alle prossime elezioni regionali.

La nostra disponibilità ha trovato riscontro in alcune forze politiche tanto da arrivare ad un primo accordo con L'INTESA VENETA – I VENETI – IL P.A.B. e altri gruppi minori con la formazione di una aggregazione denominata "VENETO e LIBERTA'" purtroppo il cambio di opinione dei "Veneti" con la scelta di volersi presentare da soli sfidando lo sbarramento elettorale con il pericolo di sprecare energie risorse, rimanendo ancora una volta a mani vuote, ha fatto abortire Veneto Libertà .

Noi comunque abbiamo continuato a cercare di semplificare l'offerta politica di liste Venetiste e cogliendo la disponibilità di Mariangelo Foggiano a rinunciare alla sua candidatura a Presidente e all'uso del suo simbolo, abbiamo contribuito alla formazione di una lista unitaria con il PNE – L'INTESA – Unione Nord Est – LIGA VENETA REPUBBLICA ; certamente anche noi abbiamo pagato un prezzo quello di convergere nel simbolo di Unione NE che raccoglie la simbologia del LEONE ALATO e del Nord Est.

Il Direttivo nazionale ha sempre discusso e dato indicazione nelle trattative, ha, inoltre, espresso la chiara volontà di escludere l'opzione di Sinistra lasciando aperta la possibilità di una coalizione fino al Partito Democratico ma non oltre: **Non con i Comunisti Italiani e Rifondazione Comunista** ecc.

Svanita la possibilità di un candidato presidente che raccolga le forze di Centro ed il PD, il Direttivo Nazionale ha deciso all'unanimità dei presenti -con un solo astenuto- l'adesione alla coalizione con Antonio DE POLI Candidato Presidente, ribadendo che la lista unitaria dei Venetisti sarebbe stata autonoma e avrebbe influenzato il programma ribadendo la strada del Veneto a Statuto Speciale come prima scelta verso l'autogoverno.

Di tutto ciò è sempre stato informato anche Sartore Bortolino, lo stesso ha più volte dichiarato, partecipando al Direttivo Nazionale, che in caso di coalizione sarebbe stato candidato; ne sono testimoni tutti i membri del Direttivo nazionale. Lui invece aveva già partecipato e partecipava al tavolo di coalizione del Centro + SINISTRA e con la denominazione " Veneta Repubblica – comitato per il Veneto a statuto Speciale" (dichiarazioni letterali dei massimi dirigenti del PD.

Non solo, più volte in diversi intervenuti su giornali ha ribadito che la Liga Veneta Repubblica era a favore: ora di coalizioni di sinistra ora di candidati di centro+sinistra senza aver mai ne consultato ne informato il Direttivo ne tanto meno la Segreteria Nazionale. Parlava a nome e per conto della LIGA o della LIGA di Vicenza senza consultare nemmeno il direttivo vicentino. La Segreteria e il Direttivo erano informati di ciò che egli diceva nei contatti personali con iscritti e simpatizzanti, contatti per denigrare i dirigenti con affermazioni calunniose che rivelano un astio personale inspiegabile. Tutto si originava e si concludeva nella sua persona e nelle sue aspirazioni politiche, alla faccia della democrazia e del Partito.

Dopo il Direttivo del 21 gennaio al quale non ha partecipato giustificandosi con un SMS ha rilasciato al Giornale di Vicenza una dichiarazione nella quale oltre a compromettere gravemente l'immagine della LIGA VENETA REPUBBLICA annuncia di preparare la partecipazione una propria lista per le prossime elezioni.

Tutto ciò ha un limite: lo Statuto e il buon senso politico. Se Sartore vuole andarsene per farsi il suo partito abbia la dignità di dimettersi come hanno fatto altri; altrimenti è il Partito nella sua maggioranza assoluta che lo espelle. Per questo a norma di statuto è stato sospeso cautelativamente in attesa di espulsione con l'inibizione ad agire e parlare a nome e per conto Liga Veneta Repubblica, è stato inoltre dichiarato decaduto dagli incarichi di partito.

Esprimo comunque il mio dispiacere e, penso, anche quello di buona parte del partito per quanto successo, ma confermo che la LIGA VENETA REPUBBLICA continuerà la sua battaglia democratica e di libertà in queste elezioni e anche dopo, anzi queste elezioni ci servono per rilanciare il Partito su nuove e più solide basi.

VIVA SAN MARCO!!! IL SEGRETARIO NAZIONALE
FABRIZIO COMENCINI